

INDICE

<i>Le ragioni di una ricerca</i>	9
----------------------------------	---

CAPITOLO PRIMO

TRATTI EVOLUTIVI DEL COMPLESSO RAPPORTO TRA *WELFARE STATE* E REGOLE DI FINANZA PUBBLICA

1.	Premessa metodologica: il <i>welfare State</i> nel prisma degli interessi finanziari pubblici	12
2.	La fase dell'ascesa del sistema di <i>welfare State</i> e della latitanza delle norme di contabilità pubblica quale "contraltare" a politiche di spesa sociale espansive e insostenibili	20
3.	La fase della difficile conciliazione tra le regole (europee e nazionali) di finanza pubblica e il modello di <i>welfare State</i>	32
	3.1. La riforma costituzionale del 2012: gli effetti sulla cornice contabile e sul <i>welfare State</i>	49
4.	I primi segnali premonitori di una qualche sorta di condizionalità sociale nella dimensione della finanza pubblica	55
	4.1. La giurisprudenza della Corte costituzionale "alla prova" con la difficile conciliazione tra finanza pubblica e <i>welfare State</i>	61
5.	La fase dell'ardua ricerca di una via di conciliazione tra regole (europee e nazionali) di finanza pubblica e sistema di <i>welfare</i> : un mosaico in via di costruzione	67
	5.1. La nuova via dei Lep e l'autonomia differenziata: non c'è tre senza due	70
	5.2. <i>Next generation EU</i> , Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, PNRR e Riforma del patto di stabilità e crescita: verso quale modello di <i>welfare</i> stiamo andando?	102

CAPITOLO SECONDO
UNA LETTURA FINANZIARIA DEI PRINCIPI
DI BUON ANDAMENTO E DI TRASPARENZA
PER LA TENUTA DEL SISTEMA DI *WELFARE*

1.	Premessa metodologica	130
2.	Il nuovo primo comma dell'art. 97 Cost. e la continua metamorfosi del principio di buon andamento in relazione alle mutazioni genetiche delle regole (europee e nazionali) di finanza pubblica: riflessi sul sistema di <i>welfare</i>	135
	2.1. La declinazione finanziaria del principio di buon andamento nel prisma della riforma del Patto di stabilità e crescita	143
	2.2. (...segue): il buon andamento finanziario e la complessità della <i>querelle</i> debito buono, debito cattivo e diritti delle generazioni future	155
	2.3. L'insegnamento della Corte costituzionale con la sentenza n. 7 del 2017 e il guardare "verso" sistemi previdenziali a carattere professionale nella logica del buon andamento finanziario	160
3.	L'ambito soggettivo della declinazione finanziaria del principio di buon andamento: la nozione finanziaria di amministrazione pubblica	173
	3.1. Il labile confine della classificazione delle istituzioni senza scopo di lucro tra settore S.13 "amministrazioni pubbliche" e settore S.15 "istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie"	179
	3.2. La sentenza della Corte di Giustizia in ordine alla giurisdizione in materia di elenchi ISTAT: una questione ancora non risolta	185
	3.2.1. (...segue): Stato di diritto e legalità finanziaria quale binomio nel dialogo sulla Corte dei conti giudice del bilancio	199
4.	Dal principio di buon andamento al principio di trasparenza quale corollario per il controllo democratico dei conti pubblici a presidio dello Stato sociale	216
	4.1. (...segue): i possibili rischi di una nuova stagione di <i>non</i> trasparenza finanziaria con l'entrata in vigore della c.d. riforma <i>Accrual</i> del sistema di contabilità pubblica	226
5.	Qualche "caso emblematico" del difficile equilibrio tra dimensione amministrativa e dimensione finanziaria del principio di buon andamento a presidio dello Stato sociale: i c.d. medici a gettone e il c.d. <i>payback</i> dei dispositivi medici	237

CAPITOLO TERZO
 NUOVI PARADIGMI DEL SISTEMA DI *WELFARE*
 DALLA PROSPETTIVA DELLA FINANZA PUBBLICA

1.	Premessa metodologica	257
2.	Dalla crisi del <i>welfare State</i> un <i>input</i> a una rilettura della declinazione finanziaria del principio di buon andamento in combinato disposto con il principio di sussidiarietà orizzontale	262
3.	Risorse pubbliche limitate e principio di sussidiarietà orizzontale: due letture possibili	267
4.	La ricerca del perimetro soggettivo della sussidiarietà orizzontale e il sistema di <i>welfare mix</i> pubblico-privato	271
5.	La ricerca del perimetro oggettivo del sistema di <i>welfare mix</i> pubblico-privato quale contenitore di modelli in costante divenire e in cerca di definizione	286
	5.1. Il modello di <i>welfare</i> fiscale	288
	5.1.1. Il 5 per mille quale espressione della sussidiarietà fiscale e il monito della Corte costituzionale	299
	5.1.2. (...segue): Il <i>deficit</i> di trasparenza dell'8, del 5 e del 2 per mille	301
	5.2. Il forte valore sociale e fiduciario del <i>welfare</i> filantropico e i tanti rischi dietro l'angolo	308
	5.2.1. Fenomeni di confine: il caso degli <i>sms</i> solidali	316
	5.2.2. Dal caso Ferragni alla ridefinizione delle raccolte di fondi dei privati per scopi di beneficenza	322
	5.3. Il modello di <i>welfare</i> aziendale e la sua difficile attuazione	330
	5.4. I modelli di <i>welfare</i> urbano e ambientale espressione di un diritto a una città sostenibile	336
	5.4.1. (...segue): il caso delle Comunità energetiche rinnovabili: luci e ombre	346
6.	Fra Scilla e Cariddi: le sfide tra regole di finanza pubblica e nuovi modi di amministrare il <i>welfare</i> espressione del paradigma sussidiario	353
	 <i>Bibliografia</i>	 369